

Codice A1911A

D.D. 20 novembre 2025, n. 518

PNRR M1C1 Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP: J51F23000700006. Spesa di Euro 1.574.985,26. Registrazioni contabili in entrata (capitolo 20501/2025) e in spesa (capitolo 207194/2026) sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 518/A1911A/2025

DEL 20/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: PNRR M1C1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - CUP: J51F23000700006. Spesa di Euro 1.574.985,26. Registrazioni contabili in entrata (capitolo 20501/2025) e in spesa (capitolo 207194/2026) sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD), prevede all'articolo 50 “Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni”, tra le altre cose, che i dati delle pubbliche amministrazioni siano formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione e che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, nei limiti previsti e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, sia reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;

l'articolo 50-ter “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” del CAD, descrive, inoltre, le finalità e le caratteristiche della PDND, infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici;

con decreto del Sottosegretario di Stato con delega all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 5 dicembre 2023 è stata emanata la Direttiva concernente “Misure per l’attuazione dell’articolo 50-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”, contenente gli indirizzi operativi per l’utilizzo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (“PDND”), di cui all’articolo 50-ter del d.lgs. n. 82/2005;

il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione - Edizione 2024-2026 (approvato con DPCM del 12 gennaio 2024 delinea al proprio interno il Modello strategico di

evoluzione dei sistemi informativi pubblici ponendo il principio di “Interoperabile by design e by default (API-first)” tra i principi guida del Piano e, inserendo la Piattaforma Digitale Nazionale Dati tra le componenti tecnologiche dei Servizi, definisce i servizi di interoperabilità e di condivisione dei dati quali elementi indispensabili in uno scenario di interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio “once only” secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede.

Premesso, inoltre, che:

l'Unione Europea, all'interno del programma Next Generation EU, per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma;

tale strumento, caratterizzato da una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) e da una dimensione finanziaria pari a 672,5 miliardi di euro, è finalizzato alla realizzazione di programmi di investimenti e di riforme coerenti, ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 3, del Regolamento sopra citato, con le pertinenti sfide e priorità specifiche per Paese individuate nell'ambito del semestre europeo, con le sfide e le priorità individuate nelle Raccomandazioni del Consiglio sulla politica economica della zona euro, con i Programmi Nazionali di Riforma nell'ambito del semestre europeo, i piani nazionali per l'energia e il clima, i piani territoriali per una transizione giusta, i piani di attuazione della garanzia per i giovani, gli accordi di partenariato ed i programmi operativi cofinanziati con i fondi europei;

gli obiettivi generali del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza sono, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (EU) 2021/241 i seguenti:

1. promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
2. attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
3. sostenere la transizione verde contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 nonché della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
4. sostenere la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale, ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;
5. ripristinare e promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuire all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, generando un valore aggiunto europeo;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia in data 30 aprile 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;

la governance del PNRR, articolata su più livelli, è disciplinata dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

a conclusione di un articolato processo di raccolta e clusterizzazione delle proposte da parte delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha individuato le priorità comuni che sono state trasmesse al Governo il 28 dicembre 2020;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, ha individuato la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Sub-Investimento 1.3.1 “Piattaforma nazionale digitale dati” con dotazione finanziaria complessiva pari ad € 556.000.000,00.

Preso atto che, per attuare, all'interno della Missione 1, Componente 1, nell'ambito dell'Investimento PNRR 1.3. “Dati e interoperabilità”, parte della Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto, con scadenza al 30 giugno 2023, l'Avviso Pubblico denominato “Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022”, individuando come beneficiari le Regioni e definendo le modalità, il servizio ed il processo di integrazione dei servizi all'interno dell'investimento il quale, prevede specificatamente le seguenti caratteristiche:

- la dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori è individuato, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 1, lettera c) e paragrafo 3, lettera a), punto i) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (“lump sum”) determinato in funzione del numero degli interventi previsti, come stabilito nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'articolo 13 del medesimo Avviso;
- l'obiettivo da perseguire è l'erogazione da parte delle Regioni, in qualità di enti erogatori, di API (“Un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito”) pubblicate nel Catalogo API PDND;
- ogni Regione potrà scegliere nel Catalogo PDND uno dei tre “pacchetti” di API (“S”, “M” e “L”) da implementare, rispetto a ciascuno dei quali corrisponde una differente consistenza numerica di API (10, 20 e 30) che la Regione dovrà attivare in erogazione, con un corrispondente importo riconosciuto, suddiviso in fasce, secondo la tabella riportata nell'Avviso.
- con decreto n. 102/2023 – PNRR il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha prorogato la scadenza del suddetto avviso, inizialmente prevista per il 30 giugno 2023, al 1 settembre 2023.

dato atto, inoltre, che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 26-6319 del 22 dicembre 2022 è stato disposto

l'accreditamento della Regione Piemonte alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), di conseguenza il Responsabile della Transizione alla modalità Digitale della Regione ha completato le procedure necessarie a tale accreditamento e adesione in data 30 dicembre 2022;

con deliberazione n. 16-7111 del 26 giugno 2023, la Giunta Regionale, nel ritenere di aderire all'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022", ha incaricato il Dott. Giorgio Consol, *Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Regione Piemonte, di presentare domanda di partecipazione all'Avviso scegliendo di erogare un insieme di API pari a 30, corrispondenti al pacchetto contrassegnato con la lettera "L", demandando allo stesso di porre in essere le conseguenti attività progettuali;*

con decreto n. 175-3/2022 - PNRR – 2023 il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ammesso a finanziamento per un importo pari a Euro 2.373.876,00 la domanda di Regione Piemonte - CUP J51F23000700006 - a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022".

Tutto quanto sopra premesso e considerato che:

con Determinazione n. 239/A1911A/2024 del 24.06.2024, il cui contenuto integralmente si richiama nel presente atto, è stato affidato al CSI Piemonte l'intervento n. 1 riguardante lo "Sviluppo API (Application Programming Interface) e potenziamento della piattaforma PDND-MODI e attività funzionali all'erogazione delle API", come meglio esplicitato nella Proposta Tecnico Economica ICT_6_03 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - INTEROPERABILITÀ che comprende le azioni necessarie per il raggiungimento del target di 30 API da pubblicare in erogazione sulla PDND, da parte di Regione Piemonte, nell'ambito del Sub- Investimento M1C1_1.3.1 «Piattaforma nazionale digitale dei dati» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, realizzando le attività meglio dettagliate nella determinazione sopra richiamata;

contestualmente veniva impegnata la somma complessiva di Euro 798.890,74 sul capitolo 207182 ed accertata la medesima somma sul capitolo in entrata 20501 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, di cui euro 752.026,92 per l'annualità 2024, ed euro 46.863,82 per l'annualità 2025;

il CSI ha concluso lo sviluppo di un numero congruo di API tali da permetterne la selezione di n. 30 da sottoporre ad asseverazione da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

in data 13 maggio 2025 è stato confermato sulla Piattaforma PA-Digitale 2026 il completamento delle attività relative allo sviluppo di 30 API ed esse sono state poste in attesa di asseverazione da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;

a seguito della comunicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale che confermava che l'intervento ha superato la verifica tecnica di asseverazione, in data 8 agosto 2025 è stata formalizzata sulla Piattaforma PA-Digitale 2026 la richiesta di erogazione del finanziamento, corredata dai documenti necessari;

in considerazione della fonte di finanziamento, sono state adottate le modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE";

con provvisorio di entrata n. 0035098 del 2/10/2025 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto al versamento a favore di Regione Piemonte della somma complessiva di Euro 2.373.876,00.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

al fine di consentire la regolarizzazione contabile dell'incasso relativo alle suddette risorse, si rende necessario:

- accertare Euro 1.574.985,26 sino a concorrenza della somma complessiva di Euro 2.373.876,00, ammessa per la domanda di Regione Piemonte - CUP J51F23000700006 - "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022", sul capitolo in entrata 20501, Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, P.d.C. E.4.02.01.01.003, annualità 2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - Il soggetto versante è la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale (C.F. 80188230587) - codice versante 387435;
- prenotare la medesima somma, pari ad Euro 1.574.985,26, sul capitolo 207194, Missione 01 Programma 0112, P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, al fine di destinarla a interventi per l'accessibilità digitale.

Ritenuto altresì di rinviare a successivo/i provvedimento/i l'assunzione degli impegni definitivi, ad avvenuta individuazione del/i soggetto/i destinatario/i.

Dato atto che:

- la prenotazione è assunta con il presente atto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 207194 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2026;
- la suddetta prenotazione è assunta secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio 2026;
- i fondi statali prenotati con il presente atto a valere sull'annualità 2026 sul capitolo 207194 sono finanziati dalle risorse accertate con il presente atto a valere sull'annualità 2025 sul capitolo di entrata 20501 (riferimento codice progetto n. 2024/4);
- la spesa imputata sull'esercizio finanziario 2026 è coperta da fondo pluriennale vincolato ed è garantito l'equilibrio tra entrata e spesa;
- la spesa di cui al presente atto ha natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;

- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) ";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 ";
- L.R. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano, in riferimento al progetto di cui alla domanda di Regione Piemonte - CUP J51F23000700006 - "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022":

- di accertare la somma di Euro 1.574.985,26 sul capitolo in entrata 20501, Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni

pubbliche, P.d.C. E.4.02.01.01.003, annualità 2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - codice versante 387435 “Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale”;

- di prenotare Euro 1.574.985,26, sul capitolo 207194, Missione 01 Programma 0112, P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, al fine di destinarla a interventi per l’accessibilità digitale.

- di rinviare a successivo/i provvedimento/i l'assunzione degli impegni definitivi, ad avvenuta individuazione del/i soggetto/i destinatario/i.

La transazione elementare dei capitoli in entrata e in spesa è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti